

esse : 1, il magistrato *del proprio* (1) ; 2, quello *del forestier* (2) ; 3, *del petizion* (3) ; 4, *dell'esaminador* (4) ; 5, *del procurator*, ch'era una magistratura composta di tre nobili ed aggregata alle incumbenze dei procuratori di san Marco : a questi tre infatti apparteneva l'esaminare e il definire tutti i litigi promossi per le commissarie e pei beni amministrati dai detti procuratori ; l'ordinare con lettere proprie i sequestri delle rendite e dei beni fuori di Venezia e del dogado ; il discutere le prelezioni tra veneto e veneto ; il *sentenziare a legge* (5) sui testamenti, che non avevano commissarii ; l'ascoltare le donne, che domandavano alimenti quando ai loro mariti sovrastava evidentemente lo scapito delle domestiche sostanze e n'era imminente la povertà ; concedeva licenza alle madri di poter disporre di una porzione della propria dote per monacare o per accasare una figlia ; 6, *del mobile* ; magistratura eletta in assistenza di quella *del proprio* e di quella *del petizione* (6). Di tutte e sei ho dato di volta in volta, che n'è avvenuta, secondo l'ordine dei tempi, l'istituzione, particolari notizie, e perciò a quelle rimetto i miei lettori. — IX, i *Giudici del piovego* componevano un'altra importante magistratura per amministrare la giustizia, nelle cose di pubblica ragione : e la voce *piovego* è una corruzione del vocabolo *pubblico* : dicevansi in latino *judices publicorum* : esistevano prima assai del 1215. — X, i *Signori di notte al criminal*, avevano il carico di sorvegliare alla quiete interna della città : di loro ho parlato quando ne narrai l'istituzione (7). — XI, i *Signori di notte al civil* erano una derivazione della magistratura precedente ; gli ho nominati altrove (8), ed ho promesso parlarne alla loro volta nel secolo XVI, allorchè furono istituiti. — XIII, *Sindaco* o *Sindaci giudici straordinarii del palazzo*, formavano una magistratura, sostituita

(1) Pag. 386 del vol. I.

(2) Pag. 77 del vol. II.

(3) Pag. 245 del vol. II.

(4) Pag. 47 del vol. II.

(5) Che cosa significhi *sentenziare a**legge*, l'ho indicato nella pag. 367 del vol. II.

(6) Pag. 366 del vol. II.

(7) Pag. 293 e seg. del vol. II.

(8) Pag. 295 del vol. II.